



CITTA' DI PALAZZOLO SULL'OGLIO

ASSESSORATO ALLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Prot. n. 12525 del 10.05.2013

Cat. 4 Classe 4 Fascicolo 12

RIF: SP/za

Funzionario Responsabile: Dr. P. Scoccimarro

**BANDO DI GARA
PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI PREPARAZIONE E CONSEGNA PASTI PRONTI A
LEGAME FRESCO/CALDO PER LA REFEZIONE SCOLASTICA E L'ASILO NIDO
COMUNALE NEL COMUNE DI PALAZZOLO SULL'OGLIO**

Art. 1 STAZIONE APPALTANTE

- COMUNE DI PALAZZOLO SULL'OGLIO
- Responsabile del Procedimento: Dott. Pietro Scoccimarro
- Indirizzo: Via XX Settembre, 32 - 25036 Palazzolo sull'Oglio - Brescia
- Telefono: 030 7405525 Fax: 030 7405522
- e-mail: pubblica.istruzione@comune.palazzolosulloglio.bs.it
- sito internet: www.comune.palazzolosulloglio.bs.it
- CIG: 51024513C4

Informazioni specifiche inerenti il bando di gara, il capitolato speciale d'appalto e relativi allegati, sono disponibili presso l'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune di Palazzolo s/O in via XX Settembre, 32 - 25036 Palazzolo s/O tel. 0307405525 fax 0307405522 e sul sito internet istituzionale del Comune di Palazzolo sull'Oglio - www.comune.palazzolosulloglio.bs.it.

Art. 2 OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento della gestione del servizio di preparazione e consegna pasti pronti a legame fresco/caldo per la refezione delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado nonché dell'asilo nido comunale del Comune di Palazzolo sull'Oglio, secondo le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto e relativi allegati che disciplinano e regolano l'appalto oggetto del presente bando.

Art. 3 PROCEDURA DI GARA

Procedura aperta, di cui all'art. 55 del Codice dei Contratti Pubblici di servizi, forniture e lavori, da esperire ai sensi e limitatamente agli artt. 65, 68 e 225 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i.. Gara ad offerte segrete.

Appalto di servizi ricompreso nell'allegato II B del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. - Categoria di servizi 17, numero riferimento CPC 64, CPV 55524000-9 (Servizi di ristorazione scolastica), non rientrante in un accordo quadro e non suddiviso in lotti.

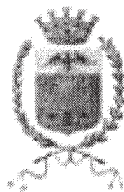
Art. 4 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 81, comma 1 e dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i., con le modalità previste dal presente bando di gara e dal Capitolato speciale d'appalto.

Art. 5 DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'appalto è prevista per il periodo dal 02.09.2013 al 31.07.2016.

Alla fine di tale periodo il contratto scadrà di pieno diritto senza bisogno di alcun avviso o disdetta.



CITTA' DI PALAZZOLO SULL'OGLIO

ASSESSORATO ALLA PUBBLICA ISTRUZIONE

L'appaltatore dovrà iniziare il servizio entro il termine perentorio comunicato nell'apposita nota del Comune di Palazzo sull'Oglio, anche in pendenza di contratto.

Art. 6 LUOGO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio verrà svolto nei plessi scolastici ubicati nel territorio del Comune di Palazzo s/O, (BS), Regione Lombardia - Italia, così come definiti all'art. 6 del capitolato speciale d'appalto.

Art. 7 OBBLIGO DEL SOPRALLUOGO

Per la partecipazione alla gara è prevista l'effettuazione obbligatoria del sopralluogo. Ai fini dell'effettuazione del predetto sopralluogo per visitare i dodici plessi scolastici (compreso l'Asilo Nido) ove si svolge il servizio di refezione scolastica, le Imprese partecipanti dovranno inoltrare a mezzo fax o e-mail alla Stazione appaltante, Settore Pubblica Istruzione, - fax 030 7405522 - pubblica.istruzione@comune.palazzolosulloglio.bs.it, entro quindici giorni lavorativi antecedenti la data di presentazione dell'offerta, e quindi entro e non oltre le ore 12.30 del 21.05.2013, la formale richiesta di sopralluogo. Ogni impresa può indicare il nominativo di due persone in rappresentanza del legale rappresentante o del direttore tecnico, purché dipendenti della medesima.

Durante il sopralluogo non è consentito effettuare fotografie o riprese video.

La richiesta di sopralluogo deve specificare l'indirizzo e i numeri di fax a cui indirizzare la convocazione. Non è consentita l'indicazione di una stessa persona da più concorrenti e, qualora, ciò si verificasse, la seconda indicazione non sarà presa in considerazione.

Il sopralluogo congiunto di tutte le imprese che intendono partecipare alla gara è previsto in data 28 maggio 2013, con inizio dalla Sede Municipale alle ore 10.00.

All'atto del sopralluogo, ciascun concorrente deve sottoscrivere la dichiarazione predisposta dall'ufficio P.I. della Stazione Appaltante, a conferma dell'avvenuto sopralluogo.

Tale documento dovrà essere allegato alla documentazione amministrativa di gara compresa nella busta n. 1.

Art. 8 BASE D'ASTA E IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO

Il prezzo unitario a base d'asta è pari a € 3,90 (euro tre virgola novanta) IVA 4% esclusa, di cui euro 3,87 (euro tre virgola ottantasette) IVA 4% esclusa soggetti a ribasso d'asta, da intendersi quale "costo pasto" comprensivo di ogni onere previsto dal presente bando di gara, dal capitolato speciale d'appalto e dalla normativa vigente a carico dell'impresa offerente ed euro 0,03 (euro zero virgola zero tre) IVA esclusa relativi agli oneri per la sicurezza per l'eliminazione dei rischi interferenziali, non soggetti ad alcun ribasso d'asta, così come analizzato nel DUVRI allegato al presente bando di gara.

L'importo complessivo dell'appalto, per gli anni scolastici 2013/2014, 2014/2015, 2015/2016, è pari a presunti € 1.755.000,00 (euro un milione settecentocinquantaquattro mila/00) IVA 4% esclusa, così come specificato dall'art. 4 del capitolato speciale d'appalto.

Art. 9 FINANZIAMENTO E MODALITA' DI PAGAMENTO

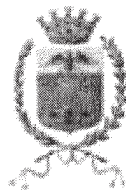
Il pagamento del servizio prestato viene assicurato tramite l'utilizzo di risorse proprie del Comune di Palazzo sull'Oglio.

Le modalità di pagamento sono indicate nell'art. 14 del capitolato speciale d'appalto, parte integrante del presente bando di gara.

Art. 10 CAUZIONI

- Cauzione provvisoria

L'offerta delle Ditte concorrenti dovrà essere corredata, a pena di esclusione, da:



CITTA' DI PALAZZOLO SULL'OGLIO

ASSESSORATO ALLA PUBBLICA ISTRUZIONE

- a. garanzia provvisoria di € 35.100,00 pari al 2% dell'importo totale della fornitura di servizio così come previsto dall'art. 75, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., garanzia che copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario, costituita alternativamente:
- da assegno circolare non trasferibile o in titoli del debito pubblico presso Banca Popolare di Sondrio Agenzia di Palazzolo s/O (BS) Via Brescia, 23 – IBAN IT 25 G 0569654900000003176X47.
 - da fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. 385/1993 avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.
- b. dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. 385/1993 contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del contraente, una fideiussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore dell'amministrazione aggiudicatrice valida fino a 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

In virtù di quanto disposto dall'art. 75, comma 4, del D.Lgs. 163/2006 s.m.i., la cauzione provvisoria del 2 % deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 gg., a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 75, comma 7 del D. Lgs. 163/2006, e successive modificazioni ed integrazioni, la garanzia provvisoria è ridotta del 50% per i concorrenti che presentino la certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 rilasciata dagli organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000. Per la riduzione della garanzia per i raggruppamenti di imprese orizzontali o consorzi ordinari di concorrenti, tutte le imprese facenti parte del raggruppamento o del consorzio devono presentare la certificazione di cui sopra. Per i soli raggruppamenti temporanei di tipo verticale la riduzione della garanzia è applicabile alle sole imprese in possesso della documentazione sopra indicata, per la quota parte ad esse riferibile. In caso di riduzione della garanzia provvisoria, la mancata presentazione della predetta certificazione di qualità comporta l'esclusione dalla gara.

• **Cauzione definitiva**

All'atto della sottoscrizione del contratto l'aggiudicatario dovrà prestare, altresì, le ulteriori cauzioni e garanzie previste dagli artt. 8 e 11 del capitolato speciale d'appalto, ovvero la cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

Nel caso in cui la ditta non provveda tempestivamente e regolarmente a tali adempimenti o manifesti la volontà di non voler eseguire l'appalto, l'aggiudicazione verrà revocata con automatico incameramento della cauzione provvisoria, salvo il diritto da parte del Comune di Palazzolo sull'Oglio al risarcimento di eventuali danni e di affidare l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

Le cauzioni e garanzie richieste dovranno essere conformi agli schemi prescritti dal Decreto Ministero attività produttive n. 123 del 12/03/2004.



CITTA' DI PALAZZOLO SULL'OGLIO

ASSESSORATO ALLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Art. 11 SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA E FORMA GIURIDICA

Sono ammessi alla gara i soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. nonché i soggetti che sono riuniti o dichiarino di volersi riunire ai sensi e secondo le modalità previste dagli artt. 34, 35, 36 e 37 dello stesso decreto.

Art. 12 SOGGETTI NON AMMESSI ALLA GARA

Costituisce causa di esclusione dalla gara la mancanza anche di uno solo dei requisiti soggettivi di cui all'art. 38 del Codice (D.Lgs 163/2006 s.m.i.). In particolare, sono esclusi dalla partecipazione alla gara e non possono stipulare i relativi contratti, né possono essere affidatari di subappalti i soggetti che si trovano nelle condizioni di cui all'art. 38 comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-ter) e m-quater) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Art. 13 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Requisiti di ordine generale

1. Essere iscritti alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui la Ditta concorrente ha sede (o registro equivalente del Paese di origine o provenienza) con oggetto sociale di erogazione di servizi di ristorazione collettiva.
2. Essere in regola con gli adempimenti richiesti dalla Legge 327/2000 e devono rispettare i contratti collettivi di categoria.
3. Non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla gara, di cui all'art. 1 - bis della Legge n. 383 del 18 ottobre 2001, come modificato dal D.L. 25 Settembre 2002, n. 210, convertito in legge del 22 Novembre 2002, n. 266.

Requisiti di capacità economico finanziaria

Per essere ammessi a presentare offerta, le Ditte concorrenti devono:

1. Possedere capacità finanziaria ed economica adeguata all'oggetto dell'affidamento, attestata da almeno una dichiarazione rilasciata da Istituti Bancari o intermediari autorizzati.
2. Aver realizzato un fatturato globale annuo dell'impresa per la fornitura di servizi di ristorazione scolastica con riferimento agli anni d'imposta (2009, 2010, 2011) non inferiore per ciascun anno a quello relativo al servizio messo in gara (€ 585.000,00).
3. Possedere una adeguata solidità patrimoniale comprovata da bilanci o da estratti dei bilanci dell'impresa, relativi agli esercizi 2009/2010/2011, tale da garantire la Stazione appaltante circa la capacità della Ditta di farsi carico degli impegni finanziari derivanti dall'aggiudicazione del contratto.

In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese o Consorzi ordinari i requisiti devono essere riferiti complessivamente a tutte le imprese raggruppate o consorziate e devono essere posseduti in relazione alla propria quota di partecipazione, dall'impresa mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del 40% (quarantapercento) di quanto richiesto all'impresa singola, mentre la restante percentuale del 60% (sessantapercento) deve essere posseduta cumulativamente dalle altre imprese mandanti o dalle altre imprese consorziate, nella misura minima per ciascuna di esse pari al 10% (dieci per cento) di quanto richiesto.



CITTA' DI PALAZZOLO SULL'OGLIO

ASSESSORATO ALLA PUBBLICA ISTRUZIONE

all'impresa singola; l'impresa mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Contratto di avvalimento

Il soggetto giuridico che intenda partecipare alla gara può, ai sensi dell'art. 49 del Codice dei contratti pubblici, in riferimento a tali requisiti di capacità economica, finanziaria e tecnica avvalersi delle capacità di altro soggetto, con il quale abbia o possa avere un rapporto definito o definibile con strumenti contrattuali o di garanzia o di altra natura. Il soggetto giuridico partecipante alla gara è tenuto a dimostrare alla stazione appaltante la disponibilità delle risorse necessarie derivanti dall'avvalimento dei requisiti di altro soggetto mediante la presentazione della documentazione prevista dal citato art. 49, comma 2 del D.Lgs. n. 163/2006 (Contratto di avvalimento). La mancata presentazione di tale documentazione costituisce elemento di esclusione dalla gara.

In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa lo stesso può fare affidamento, alle stesse condizioni sopra specificate, sulle capacità dei partecipanti al raggruppamento o di altri soggetti.

Requisiti di capacità tecnica – organizzativa

Per essere ammessi a presentare offerta i concorrenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti di partecipazione:

1. Certificazione UNI EN ISO 9001:2008 – Sistema di gestione per la qualità relativa ai servizi di ristorazione scolastica;
Certificazione UNI EN ISO 14001:2004 – Sistema di gestione ambientale;
Certificazione UNI 10854: 1999 – Sistema di gestione igienico (HACCP).
2. Disporre di una struttura tecnico – organizzativa idonea a garantire un'efficiente gestione del servizio di ristorazione scolastica, oggetto dell'affidamento, nel rispetto delle prescrizioni contenute nel capitolato speciale d'appalto e, comunque, delle condizioni indicate in sede di offerta.
3. Avere complessivamente eseguito, a regola d'arte e con buon esito, nell'ultimo triennio (anni scolastici 2009/2010, 2010/2011, 2011/2012) servizi identici, per ogni anno scolastico, nel settore della ristorazione scolastica con l'erogazione di un numero di pasti annuo non inferiore a n. 150.000. Tale esperienza deve essere attestata da dichiarazioni o certificazioni rilasciate dagli Enti Pubblici o Privati committenti, da cui si evinca che la gestione del servizio è stata svolta effettivamente a regola d'arte e con buon esito.
4. Avere disponibile un Centro Cottura per tutta la durata del contratto, rispondente ai requisiti di cui al capitolato speciale d'appalto, idoneo a preparare e confezionare, nel rispetto della capacità produttiva massima dichiarata, i pasti per il Comune di Palazzolo. Il Centro Cottura dovrà avere una distanza non superiore a 40 km dal Comune di Palazzolo sull'Oglio (calcolata mediante le indicazioni del sito: www.viamichelin.it).
5. Capacità produttiva espressa in numero di pasti che il Centro è in grado di produrre.



CITTA' DI PALAZZOLO SULL'OGLIO
ASSESSORATO ALLA PUBBLICA ISTRUZIONE

6. Numero di pasti attualmente prodotti e che produrrà nel periodo di durata dell'appalto.

Ai sensi di quanto disposto dal comma 1 dell'art. 46 del Codice dei contratti pubblici, la Stazione appaltante si riserva di chiedere alle Imprese partecipanti chiarimenti ed integrazioni di materiale in ordine alla documentazione, alle dichiarazioni ed alle certificazioni presentate per la dimostrazione dei suddetti requisiti.

Nel caso di concorrenti stabiliti in altri Stati aderenti all'Unione Europea l'esistenza dei requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane riportati nel paragrafo precedente è accertata in base alla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi. La qualificazione è comunque consentita, alle stesse condizioni richieste per le imprese italiane, anche alle imprese stabilite negli Stati aderenti alla Unione Europea.

Art. 14 LINGUA

Le autocertificazioni, le certificazioni, il progetto tecnico, i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.

Art. 15 PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

I concorrenti, pena l'esclusione dalla gara, devono presentare, un plico, sigillato con ceralacca e debitamente firmato sui lembi di chiusura, contenente tre buste, anch'esse sigillate con ceralacca e debitamente firmate sui lembi di chiusura, riportanti le diciture:

- Busta n. 1 Domanda di partecipazione e Documentazione amministrativa
- Busta n. 2 Offerta tecnica: progetto di gestione del servizio
- Busta n. 3 Offerta economica

Il plico dovrà pervenire, a pena di esclusione dalla gara, **entro e non oltre le ore 12.30 del giorno 10 giugno 2013** all'Ufficio Protocollo del Comune di Palazzolo sull'Oglio, via XX Settembre, 32 - 25036 Palazzolo s/O (BS) o a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito o tramite la consegna a mano della busta contenente l'offerta nei giorni di Lunedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.30, martedì e giovedì dalle ore 16.45 alle ore 17.45, entro il suddetto termine perentorio presso l'ufficio di cui sopra.

L'invio della busta avverrà comunque ad esclusivo rischio del mittente e non si terrà conto delle buste pervenute dopo la scadenza anche se sostitutive o integrative di offerte già pervenute.

Sull'esterno del plico dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura "OFFERTA PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA" (PERIODO: 02.09.2013 - 31.07.2016).

A pena di esclusione i concorrenti devono fare in modo che nessuno degli elaborati inclusi nelle buste n. 1 e n. 2 indichi, o comunque consenta di conoscere il prezzo offerto.

Art. 16.1 Domanda di partecipazione e documentazione amministrativa (busta n.1)

La domanda di partecipazione, redatta secondo l'allegato 4, deve essere sottoscritta, a pena di esclusione dalla gara, da persona abilitata ad impegnare il concorrente. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza, la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, pena l'esclusione, copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore.



CITTA' DI PALAZZOLO SULL'OGLIO

ASSESSORATO ALLA PUBBLICA ISTRUZIONE

I concorrenti che intendono partecipare alla gara, oltre alla domanda, dovranno far pervenire la seguente documentazione, a pena di esclusione dalla gara:

1. A) Dichiarazione sostitutiva in carta semplice ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 redatta con le modalità di cui al Modello 1 allegato alla documentazione di gara ed accompagnata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, concernente l'inesistenza di cause di esclusione dalle gare d'appalto per l'esecuzione di servizi, forniture e lavori di cui al comma 1, lettere b), c), m-ter) dell'articolo 38 del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i. La dichiarazione dovrà essere effettuata da ogni soggetto che rivesta il ruolo di:
 - a) titolare e direttore/i tecnico/i per le imprese individuali;
 - b) tutti i soci e il direttore/i tecnico/i per le società in nome collettivo;
 - c) tutti gli accomandatari e il/i direttore/i tecnico/i per le società in accomandita semplice;
 - d) tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e il direttore/i tecnico/i o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza nel caso di società con meno di quattro soci, per gli altri tipi di società o consorzio.

B) Dichiarazione sostitutiva in carta semplice ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 redatta con le modalità di cui al Modello 2 - 2 bis - 2 ter allegato alla documentazione di gara ed accompagnata dalla fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, concernente l'inesistenza di soggetti cessati dalla carica di legale rappresentante o direttore tecnico nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, ovvero l'inesistenza di cause d'esclusione dalle gare d'appalto per l'esecuzione di servizi, forniture e lavori di cui alla lettera c), comma 1 dell'articolo 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., relativa ai soggetti sopraelencati alle precedenti lettere a), b), c) e d) del punto 1.A), cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente bando, e ciò ai sensi e per gli effetti dell'articolo 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. La dichiarazione potrà essere resa dal legale rappresentante dell'impresa o personalmente da ciascuno dei predetti soggetti interessati;

Qualora sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 c.p.c., ai sensi della lett. c), comma 1, art. 38, del D.Lgs. 163/2006, nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando, il concorrente dovrà dimostrare di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

2. Dichiarazione in carta semplice, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, concernente l'inesistenza delle cause di esclusione dalle gare di appalto per l'esecuzione dei servizi di cui all'art. 38, comma 1, lett. a), d), e), f), g), h), i), l) m), m-quater) del predetto D. Lgs. n. 163/2006, redatta con le modalità di cui all'allegato Modello 3.

Le dichiarazioni di cui ai punti 1. e 2. devono essere di data non anteriore a quella di pubblicazione del presente bando.

3. Dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 in carta semplice, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, relativa all'iscrizione del concorrente alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura - Ufficio Registro Imprese ad uso appalto.



CITTA' DI PALAZZOLO SULL'OGLIO

ASSESSORATO ALLA PUBBLICA ISTRUZIONE

L'offerente ha la facoltà di produrre il certificato, in originale o copia conforme ai sensi di legge (art. 19 D.P.R. 445/2000), di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura - Ufficio Registro Imprese ad uso appalto.

Tanto la dichiarazione quanto il certificato devono essere di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara.

4. Garanzia provvisoria ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. così come previsto dall'art. 10 del presente bando di gara.
5. In caso di partecipazione del consorzio stabile, lo stesso dovrà presentare copia conforme ai sensi di legge, ovvero autocertificazione completa di tutti gli elementi, dell'atto costitutivo dal quale risultino tutti gli operatori economici facenti parte del consorzio stesso, ai fini della verifica di cui all'art. 36, comma 5 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

In caso di partecipazione di singolo operatore economico facente parte di un consorzio stabile, lo stesso dovrà presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, accompagnata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, con la quale dichiara di quale consorzio stabile fa parte, che lo stesso consorzio stabile non partecipa alla medesima gara e di partecipare come concorrente singolo.

I consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorra; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

6. Ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67 della legge 266/2005, ricevuta di versamento del contributo dovuto all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici pari a € 140,00 effettuato con le modalità descritte all'indirizzo internet: www.autoritalavoripubblici.it/riscossioni.html.

La causale di versamento dovrà riportare:

- la denominazione e il Codice Fiscale del partecipante
- CIG che identifica la gara (n. 51024513C4).

Nel caso di Raggruppamenti Temporanei dovrà essere effettuato un unico versamento a cura dell'impresa mandataria.

7. Capitolato Speciale d'appalto con relativi allegati e DUVRI timbrati e sottoscritti in ogni pagina dal legale rappresentante dell'Impresa o da persona abilitata ad impegnare il concorrente per l'accettazione delle norme, delle condizioni e delle disposizioni in essi contenuti per la fase esecutiva del contratto;
8. Certificazione di qualità secondo le norme UNI EN ISO 9001:2008 – Sistema di gestione per la qualità relativa ai servizi di ristorazione scolastica; Certificazione UNI EN ISO 14001: 2004 – Sistema di gestione ambientale; Certificazione UNI 10854:1999 – Sistema di gestione igienico (HACCP).
9. Nel caso in cui la ditta offerente intenda avvalersi di eventuali subappalti: dichiarazione debitamente datata e sottoscritta da parte del legale rappresentante dell'impresa, contenente l'indicazione delle parti del servizio che si intendono subappaltare, nel limite



CITTA' DI PALAZZOLO SULL'OGLIO

ASSESSORATO ALLA PUBBLICA ISTRUZIONE

consentito del 30% del valore dell'appalto. Si precisa che tale dichiarazione costituisce condizione essenziale per consentire il successivo affidamento in subappalto ai sensi dell'articolo 118 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. Si precisa, altresì, che i pagamenti a favore dei sub-appaltatori resteranno a carico della ditta aggiudicataria nel rispetto degli obblighi in tal caso previsti dal comma 3 dell'art. 118 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.

10. Attestazione rilasciata dall'Ufficio Pubblica Istruzione della Stazione appaltante inerente l'avvenuto sopralluogo obbligatorio effettuato presso i locali di consumo del servizio di ristorazione scolastica in oggetto.
11. Dichiarazione inerente l'assunzione di tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 3 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 16.2 Offerta tecnica: progetto di gestione del servizio (busta n. 2)

Il progetto di gestione dovrà indicare le caratteristiche del Servizio offerto in un massimo di 50 (cinquanta) cartelle A4 (carattere Times New Roman corpo 12), no fronte retro, esclusa la planimetria al punto 2. Il progetto dovrà essere sviluppato secondo la sequenza di seguito indicata:

1. descrizione delle caratteristiche del Centro di Produzione pasti come specificate nel Capitolato all'art.2.,
2. planimetria in scala 1:50 con indicato il layout e le caratteristiche delle attrezzature presenti. La Commissione si riserva la facoltà di effettuare sopralluogo teso alla verifica delle condizioni igienico-sanitarie del centro di produzione pasti proposto,
3. distanza chilometrica del Centro di cottura dalla sede del Comune di Palazzolo sull'Oglio, mediante l'utilizzo del sito www.viamichelin.it,
4. disponibilità di un Centro Cottura alternativo, in proprietà, locazione e/o disponibilità per tutto il periodo di durata dell'appalto, la cui capacità produttiva residua sia in grado di soddisfare le eventuali emergenze; a tale proposito devono essere allegati: 1) Certificato di proprietà o contratto di locazione, 2) autorizzazione sanitaria per la produzione di pasti scolastici veicolati; 3) dichiarazione con cui si indica l'attuale capacità produttiva (n. pasti prodotti) e la capacità residua di produzione pasti. Caratteristiche e distanza dalla Sede Municipale mediante l'utilizzo del sito www.viamichelin.it,
5. organizzazione e organigramma del personale impiegato nel Servizio di gestione con mansionario, timing operativo, monte ore individuale giornaliero di tutto il personale impiegato,
6. qualifica e curriculum professionale del Responsabile,
7. qualifica e curriculum professionale del Capocuoco,
8. misure adottate per ridurre l'impatto ambientale nello svolgimento dei servizi di cui al presente appalto, quali caratteristiche dei prodotti a perdere, gestione dei rifiuti di lavorazione, misure rivolte al risparmio energetico, ecc.,
9. miglione relative alla qualità merceologica degli alimenti, ovvero l'introduzione di prodotti tipici, DOP (denominazione di origine protetta), IGP (indicazioni geografiche protette), SGT (specialità tradizionali garantite), provenienti da agricoltura biologica della Regione Lombardia, da aggiungere a quelli già previsti dal Capitolato speciale d'appalto. I prodotti, se offerti, devono essere somministrati con frequenza pari a quella prevista nei menù e debbono essere riferiti a tutto il periodo dell'appalto,



CITTA' DI PALAZZOLO SULL'OGLIO

ASSESSORATO ALLA PUBBLICA ISTRUZIONE

10. Utilizzo di prodotti locali ottenuti con tecnologie convenzionali nell'ambito del territorio comunale e territori limitrofi, indicando per ciascun prodotto la provenienza e la frequenza di somministrazione.
11. modalità di rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza e relativa diffusione dei risultati; (non saranno presi in esame programmi generici ma solo quelli dettagliati quanto a frequenza e modalità di attuazione e durata),
12. giornate di animazione nei refettori, tese a favorire corrette abitudini alimentari ed aumentare il consumo di frutta, verdure e legumi: non saranno presi in esame programmi generici ma solo quelli dettagliati quanto a frequenza, modalità di attuazione e durata.

Il progetto dovrà essere redatto in riferimento alla numerazione sopra definita.

La mancata osservanza delle modalità di presentazione degli elementi migliorativi del servizio e dell'offerta tecnica potrà determinare l'esclusione dalla gara, a giudizio insindacabile della Commissione Giudicatrice.

Il Progetto tecnico deve essere privo, a pena di esclusione dalla gara, di qualsiasi indicazione di carattere economico.

La relazione tecnico - organizzativa deve risultare armonica e coerente con quanto richiesto dal Capitolato d'appalto ed essere articolata in modo tale che ogni punto sia esauriente per se stesso.

La relazione deve avere un indice analitico, ogni pagina deve essere numerata e ogni paragrafo deve riportare la numerazione progressiva.

Art. 16.3 Offerta economica

L'offerta economica, al netto degli oneri per la sicurezza, deve essere espressa in ribasso percentuale rispetto al prezzo unitario (costo pasto) posto a base di gara, così come da Allegato 5.

Non sono ammesse offerte pari o in aumento rispetto al costo pasto posto a base di gara e non con più di 2 cifre decimali.

Tale offerta dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare dell'Impresa o del legale rappresentante o da parte di altro soggetto munito di poteri idonei ad impegnare la volontà del concorrente, ai sensi degli artt. 73 e 74 del Codice dei contratti pubblici.

Le offerte condizionate o espresse in modo impreciso ovvero in tutto o in parte non comprensibili saranno escluse dalla gara.

L'offerta-prezzo dovrà essere espressa in cifre ed in lettere, fermo restando che in caso di contrasto tra le indicazioni prevarrà quella più vantaggiosa per la stazione appaltante, salvo errore palesemente riconoscibile da parte della Commissione Giudicatrice.

Pena l'esclusione dalla gara, le indicazioni relative al prezzo offerto devono essere riportate solo ed esclusivamente nella busta n. 3.

L'offerta validamente presentata non può essere revocata per un periodo di 180 giorni, il cui termine iniziale decorre dal giorno successivo a quello fissato come scadenza per la presentazione dell'offerta stessa.

Gli operatori economici appositamente e temporaneamente raggruppati dovranno presentare offerta congiunta, sottoscritta da tutte le imprese raggruppate, specificando le parti dell'appalto che saranno eseguite dalle singole imprese, con l'impegno che in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.



CITTA' DI PALAZZOLO SULL'OGLIO

ASSESSORATO ALLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Art. 17 MODALITÀ DI APERTURA DEI PLICHI

Il giorno 12 giugno 2013, alle ore 09.30, si svolgerà la prima seduta, in seduta pubblica, con lo scopo di verificare la correttezza formale dei contenitori pervenuti e procedendo all'apertura della "Busta n. 1 Domanda di partecipazione e Documentazione amministrativa"; in caso di esito negativo del controllo si procederà ad escludere dalla gara i concorrenti la cui documentazione risulti incompleta o errata.

Successivamente la commissione procederà, in una o più sedute riservate, sulla base della documentazione contenuta nella "Busta n. 2 Offerta tecnica: progetto di gestione del servizio", alla valutazione delle proposte progettuali presentate dai concorrenti e all'assegnazione del punteggio così come previsto dall'art. 19.1 - b) del presente bando di gara.

La commissione giudicatrice, in seduta pubblica conclusiva, la cui ora e data sarà comunicata telefonicamente ai concorrenti ammessi, aprirà la "Busta n. 3 Offerta economica" e assegnerà il rispettivo punteggio così come previsto dall'art. 19.1 - a) del presente bando di gara, procedendo all'aggiudicazione provvisoria.

A giudizio insindacabile della commissione di gara, la seduta potrà essere sospesa ed aggiornata ad altra ora e data al fine di consentire eventuali regolarizzazioni della documentazione presentata.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di verificare il possesso dei requisiti dichiarati dall'aggiudicatario in sede di presentazione dell'istanza di partecipazione alla gara o dell'offerta, mediante acquisizione diretta, fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge. In caso di documenti aventi esito non favorevole, di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate o per qualsiasi altro fatto dell'affidatario che determini la mancata sottoscrizione del contratto, l'aggiudicazione provvisoria verrà annullata, senza necessità di alcun avviso preventivo, con automatico incameramento della cauzione provvisoria dal medesimo versata (art.75, comma 8 D.Lgs. 163/2006). Resta impregiudicato il diritto al risarcimento a favore della Stazione appaltante di eventuali danni conseguenti alla mancata sottoscrizione del contratto.

In tali casi l'appalto potrà essere affidato al concorrente che segue nella graduatoria.

Art. 18 IL SUBAPPALTO E LE RESPONSABILITÀ RELATIVE

L'intendimento di avvalersi di eventuali subappalti, per attività che fanno parte delle varie fasi del servizio, nel limite massimo consentito del 30% (trentapercento) del valore del contratto, deve essere espresso all'atto dell'offerta nei modi di legge, pena l'inammissibilità del ricorso al subappalto stesso.

L'effettivo ricorso al subappalto è comunque subordinato a specifica e preventiva autorizzazione della Stazione appaltante da concedersi nel rispetto delle condizioni e con le modalità previste dall'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. Ai sensi del citato art. 118, comma 12, l'affidamento di attività specifiche a lavoratori autonomi non si configurano quali attività affidate in subappalto.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non possono formare oggetto di ulteriore subappalto.

In ogni caso la Stazione appaltante rimane estranea al rapporto contrattuale tra l'appaltatore ed il subappaltatore per cui tutti gli adempimenti di legge e responsabilità contrattuali, nessuna esclusa, faranno carico all'aggiudicatario.



CITTA' DI PALAZZOLO SULL'OGLIO

ASSESSORATO ALLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Art. 19 AGGIUDICAZIONE

Art. 19.1. Criteri di aggiudicazione

L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. La valutazione delle offerte sarà effettuata sulla base dei parametri indicati nelle tabelle seguenti.

Il punteggio massimo attribuito da apposita commissione giudicatrice, che verrà nominata ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. 163/2006, dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, è pari a punti 100 (cento)

a. Prezzo	Punti 30
b. Valore tecnico del progetto	Punti 70

a. Prezzo

Il prezzo offerto per il costo unitario pasto, deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza (DUVRI).

Il prezzo deve essere indicato sia in cifre che in lettere; in caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello in lettere, sarà ritenuta valida l'offerta più vantaggiosa per la Stazione appaltante.

Verrà assegnato un punteggio massimo di 30 (trenta) punti al prezzo minimo (Pmin) ed, in proporzione, alle altre offerte (PX) in base alla seguente formula lineare:

$$PX:Pmin=30:punteggio\ offerente$$

b. Valore tecnico del progetto

Progetto di Gestione del Servizio	Punteggio massimo
<ol style="list-style-type: none">1. Descrizione delle caratteristiche del Centro di Produzione pasti, in particolare come specificate nel Capitolato all'art.2.,2. planimetria in scala 1:50 con indicato il lay out e le caratteristiche delle attrezzature presenti. La Commissione si riserva la facoltà di effettuare sopralluogo teso alla verifica delle caratteristiche del centro di produzione pasti indicato	20
<ol style="list-style-type: none">3. distanza chilometrica del Centro di cottura dalla sede del Comune di Palazzolo sull'Oglio, mediante l'utilizzo del sito www.viamichelin.it	10 entro 10 Km – punti 10 da 10,1 a 20 Km – punti 5 da 20,1 a 30 Km – punti 3 da 30,1 a 40 Km – punti 1 oltre 40 Km – punti 0



CITTA' DI PALAZZOLO SULL'OGLIO

ASSESSORATO ALLA PUBBLICA ISTRUZIONE

4. disponibilità di un Centro Cottura alternativo di emergenza: caratteristiche e distanza dalla Sede Municipale mediante l'utilizzo del sito: www.viamichelin.it	3 fino a 10 km - punti 3 fino a 30 Km - punti 2 da 31 a 40 Km - punti 1 oltre 40 Km - punti 0
5. la ditta dovrà elaborare una relazione tecnica inerente l'organizzazione complessiva del servizio. Verranno particolarmente valutati la coerenza dell'organizzazione quotidiana del Servizio con organigramma del personale impiegato nei vari ambiti (produzione, trasporto, distribuzione pasti) con l'indicazione del relativo timing operativo e monte ore individuale giornaliero con eventuali migliorie. Nel piano trasporto devono essere indicati i tempi di consegna con simulazione della tempistica per il trasporto dei pasti ed il ritiro dei contenitori dai Refettori ed indicazione del percorso stradale	18
6. qualifica e curriculum professionale del Responsabile	3
7. qualifica e curriculum professionale del Capocuoco	3
8. misure adottate per ridurre l'impatto ambientale nello svolgimento dei servizi di cui al presente appalto, quali caratteristiche dei prodotti a perdere, gestione dei rifiuti di lavorazione, misure rivolte al risparmio energetico, ecc.	2
9. migliorie relative alla qualità merceologica degli alimenti, ovvero l'introduzione di prodotti tipici (DOP, IGP, STG e altre connotazioni locali). I prodotti, se offerti, devono essere somministrati con frequenza pari a quella prevista nei menù e debbono essere riferiti a tutto il periodo dell'appalto	3
10. utilizzo di prodotti locali ottenuti con tecnologie convenzionali nell'ambito del territorio comunale e territori limitrofi, indicando per ciascun prodotto la frequenza di somministrazione.	3
11. modalità di rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza e relativa diffusione dei risultati: non saranno presi in esame programmi generici ma solo quelli dettagliati quanto a frequenza e modalità di attuazione e durata	2



CITTÀ' DI PALAZZOLO SULL'OGLIO
ASSESSORATO ALLA PUBBLICA ISTRUZIONE

12. giornate di animazione nei refettori, tese a favorire corrette abitudini alimentari ed aumentare il consumo di frutta, verdure e legumi: non saranno presi in esame programmi generici ma solo quelli dettagliati quanto a frequenza, modalità di attuazione e durata.

L'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa verrà effettuata con il metodo aggregativo-compensatore, di cui all'allegato B del D.P.R. n. 554/99 e s.m.i. attraverso l'utilizzo della seguente formula:

$$K(x) = \sum_n [W_i * V(x)_i]$$

Dove:

- $K(x)$ rappresenta il punteggio totale attribuito all'offerta x ;
- n è il numero totale di elementi rispetto ai quali vengono fatte le valutazioni;
- W_i è il punteggio (peso) attribuito all'elemento di valutazione i -esimo;
- $V(x)_i$ è il coefficiente, espresso in valori centesimali, riferito all'offerta x e all'elemento di valutazione i -esimo.

Il coefficiente $V(x)$ è compreso tra 0 ed 1 e il suo valore è calcolato attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti dai singoli commissari, tenendo conto, in linea di massima dei seguenti sub-pesi: 0 = insufficiente, 0,3 = sufficiente, 0,6 = discreto, 0,9 = buono, 1 = ottimo.

Il punteggio minimo richiesto, a pena di esclusione della gara, nell'offerta tecnica è trentacinque (35). Pertanto la Commissione Giudicatrice non potrà ammettere alla successiva fase di apertura dell'offerta economica le Ditte le cui relazioni tecniche non avranno totalizzato almeno 35 punti/70.

L'aggiudicazione si intende definitiva per l'Amministrazione solo dopo le approvazioni intervenute a termini di legge, mentre l'Aggiudicatario rimarrà vincolato fin dal momento dell'aggiudicazione.

L'Amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, ritenuta dalla Stazione Appaltante idonea e conveniente. Resta salva la facoltà di cui all'art.81, comma 3 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i..

L'Amministrazione Comunale si riserva altresì, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione, per ragioni di pubblico interesse, senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa in merito.

Art. 19.2. Modalità di aggiudicazione

La gara sarà aggiudicata al concorrente la cui offerta avrà ottenuto il punteggio totale più alto.

Si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente dalla Stazione Appaltante in relazione all'oggetto del contratto.

L'offerta è da intendersi al netto dell'IVA e comprensiva di ogni altro onere diretto ed indiretto che l'appaltatore dovrà sostenere per garantire il servizio, restando a suo totale carico ogni maggiore spesa ed alea.



CITTA' DI PALAZZOLO SULL'OGLIO

ASSESSORATO ALLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Nel caso di offerte con uguale punteggio totale, verrà preferita l'offerta che ha riportato il maggior punteggio negli elementi qualitativi.

La Stazione Appaltante procederà alla verifica di congruità dell'offerta che risulterà classificata come prima ed in ogni caso potrà valutare la congruità di ogni altra offerta ritenuta anormalmente bassa.

Ove l'esame delle giustificazioni prodotte non fosse sufficiente ad escludere l'incongruità dell'offerta, il concorrente sarà chiamato ad integrare i documenti giustificativi per un'ulteriore verifica in contraddittorio.

Art. 20 TRATTAMENTO DATI

Ai sensi del D.Lgs. del 30/06/2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", in ordine al presente procedimento di gara si informa che:

- a) le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono alla necessità di procedere a valutazioni comparative sulla base dei dati medesimi;
- b) il conferimento dei dati si configura come onere del concorrente per partecipare alla gara;
- c) la conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'esclusione dalla gara o nella decadenza dall'aggiudicazione;
- d) i soggetti o le categorie di soggetti a cui i dati possono essere comunicati sono: il personale dell'Amministrazione Comunale che segue il procedimento, i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge 241/90 s.m.i.;
- e) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del citato decreto.

Il soggetto attivo della raccolta dei dati è il Comune di Palazzolo sull'Oglio.

Art. 21 CONTRATTO E RELATIVE SPESE

Con l'Impresa aggiudicataria si farà luogo a stipulazione di contratto mediante atto pubblico amministrativo secondo quanto prescritto dall'art. 11, comma 13 del Codice dei contratti pubblici.

La Stazione appaltante resta completamente sollevata da qualsiasi onere o responsabilità.

Art. 22 CONTROVERSIE

Per ogni controversia che dovesse insorgere tra le parti nell'applicazione del contratto d'appalto e che non dovesse essere risolta tra le parti, è competente il Foro di Brescia.

Art. 23 CONDIZIONI PARTICOLARI

- a. gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro della UE, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;
- b. tutti gli importi citati nel bando si intendono IVA esclusa, ove non specificato diversamente;
- c. la stazione appaltante si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto, ovvero di avviare una nuova procedura, nel caso in cui non ritenga meritevole di approvazione, sotto il profilo tecnico od economico, alcuna offerta pervenuta ed ha ampia facoltà di soprassedere alla predetta aggiudicazione ove le proposte formulate, per qualsiasi motivo, non fossero ritenute convenienti, senza che ciò configuri un'ipotesi di responsabilità precontrattuale a carico della Stazione Appaltante. Nelle ipotesi previste nel presente paragrafo i concorrenti non avranno diritto ad alcuna rivendicazione, pretesa, aspettativa, indennizzo, risarcimento di sorta;



CITTA' DI PALAZZOLO SULL'OGLIO

ASSESSORATO ALLA PUBBLICA ISTRUZIONE

- d. In sede di gara, ai concorrenti, è richiesta la redazione di un progetto tecnico (PROGETTO DI GESTIONE DEL SERVIZIO), come meglio specificato nel precedente art. 16-2 per il quale si precisa che nessun rimborso o nessun compenso sarà erogato dalla stazione appaltante;
- e. La Stazione appaltante, ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., esercita il diritto, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato in graduatoria al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento della fornitura di servizio alle condizioni economiche proposte in sede di offerta dall'operatore economico progressivamente interpellato, sino al quinto migliore offerente in sede di gara;
- f. le dichiarazioni e le attestazioni richieste ai fini della partecipazione alla gara non possono essere sottoposte ad eccezioni, riserve o condizioni;
- g. la stazione appaltante si riserva, a suo insindacabile giudizio, di chiedere ai concorrenti chiarimenti in ordine alla documentazione presentata;
- h. la stazione appaltante si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara o di prorogarne la data, senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo.

Art. 24 DOCUMENTI ED INFORMAZIONI DI GARA:

La seguente documentazione è allegata al presente bando di gara e ne costituisce parte integrante e sostanziale:

- Modello 1;
- Modello 2 (2 bis - 2 ter);
- Modello 3
- Allegato 4: Modello Domanda di partecipazione;
- Allegato 5: Modello Offerta;
- Allegato 9: DUVRI.

Le Imprese interessate potranno richiedere chiarimenti in merito al capitolato speciale d'appalto, al bando di gara e relativi allegati:

a) **presso il Comune di Palazzolo sull'Oglio** – Via XX Settembre, 32 – 25036 Palazzolo sull'Oglio (BS) tel. 030/7405525 - fax 030/7405522;

b) **tramite posta elettronica**, inviando richiesta scritta al seguente indirizzo e-mail: pubblica.istruzione@comune.palazzolosulloglio.bs.it.

La documentazione riguardante la presente gara è scaricabile dal sito: www.comune.palazzolosulloglio.bs.it (bandi e concorsi).

Tutti i rapporti con la Stazione Appaltante inerenti la procedura di gara dovranno avvenire esclusivamente per iscritto a mezzo telefax o e-mail, non oltre il settimo giorno lavorativo precedente il termine fissato per la presentazione delle offerte.

Art. 25 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

Dr. Pietro Scoccimarro – Responsabile Settore Pubblica Istruzione.



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott. Pietro Scoccimarro

MODELLO 1

In carta semplice

Dichiarazione concernente l'inesistenza di cause d'esclusione dalle gare d'appalto per la fornitura di servizi e per l'esecuzione di lavori pubblici di cui alle lettere b), c) e m-ter) dell'art. 38, comma 1, del D. Lgs. n. 163/2006 s.m.i.

Il

sottoscritto/a.....
Nato/a a.....Prov.....il.....
in qualità di.....(titolare, legale rappresentante,
procuratore, institore, altro) dell'impresa.....
con sede legale in via.....n.....città.....Prov.....
Tel.....fax.....
Codice Fiscale:.....Partita Iva.....
e-mail:.....

sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze penali previste dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445, in data 28 dicembre 2000, in caso di dichiarazioni false e mendaci, ai sensi dell'articolo 46 del medesimo D.P.R. con la presente

DICHIARA

che dal proprio certificato generale del Casellario Giudiziale risulta a suo carico:

(*).....
.....
.....

pertanto, sulla scorta di quanto sopra DICHIARA INOLTRE

1. di non aver pendente nessun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 6 del D.Lgs 6 settembre 2014, n° 159, o di una delle cause ostative previste dall'articolo 67 del D.Lgs 6 settembre 2011, n° 159; (**)
2. che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del Codice di Procedura Penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea che incidono sulla moralità professionale; (**)
3. che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione ad una organizzazione criminale, per corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati dall'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; (**)
4. che nell'anno antecedente la data della pubblicazione del bando di gara:
 - ☐ **non sono stato destinatario** di alcuna richiesta di rinvio a giudizio per non aver denunciato i fatti all'Autorità Giudiziarla pur essendo stato vittima di uno dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del Codice Penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del Decreto Legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 1991, n. 203;
ovvero
 - ☐ **sono stato destinatario** di una richiesta/e di rinvio a giudizio per non aver denunciato i fatti all'Autorità Giudiziarla pur essendo stato vittima di uno dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del Codice Penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del Decreto-Legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 1991, n. 203, ma ricorrevano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (..... stato di necessità o di legittima difesa);
ovvero
 - ☐ **sono stato destinatario** di una richiesta/e di rinvio a giudizio per non aver denunciato i fatti all'Autorità Giudiziarla pur essendo stato vittima di uno dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del Codice Penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del Decreto Legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 1991, n. 203;

(barrare una delle tre opzioni)

5. che nei propri confronti:

- ☐ **non sono state pronunziate** sentenze di condanna passate in giudicato con il beneficio della non menzione, ovvero di irrogazione della pena a richiesta (patteggiamento), ovvero successivamente oggetto di amnistia o per le quali sia stata concessa la riabilitazione, ancorché non risultanti nei certificati del Casellario Giudiziale di cui all'articolo 25 del D.P.R. 313/2002 (certificati rilasciati a richiesta dei privati cittadini), (**)

ovvero

- ☐ **sono state pronunziate** le seguenti sentenze di condanna passate in giudicato con il beneficio della non menzione, ovvero di irrogazione della pena a richiesta (patteggiamento), ovvero successivamente oggetto di amnistia o per le quali è stata concessa la riabilitazione, ancorché non risultanti nei certificati del Casellario Giudiziale di cui all'articolo 25 del D.P.R. 313/2002 (certificati rilasciati a richiesta dei privati cittadini) (**).

(barrare una delle due opzioni)

6. che nei propri confronti non è stato richiesto il rinvio a giudizio nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, giudizio dal quale emergano indizi di sussistenza della circostanza di cui al primo periodo dell'art. 38, comma 1 lettera m-ter del D. lgs. 163/2006;

.....
(si allega copia del documento di identità dello stesso firmatario)

Li

(*) riportare "NULLA", ovvero le risultanze complete di ciascun certificato.

(**) annullare i punti 1 e/o 2 e/o 3 e/o 4 e/o 5 qualora contrastino con il contenuto del proprio certificato del Casellario Giudiziale.

() **sono escluse da ogni obbligo di dichiarazione le condanne riferite a reati depenalizzati ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima, SOLO se la riabilitazione, l'estinzione del reato e la revoca della condanna sono stati disposti con provvedimento formale dell'Autorità Giudiziaria.**

N.B. La dichiarazione dovrà essere effettuata da ciascuno dei seguenti soggetti:

- Titolare per le imprese individuali;
- tutti i Soci (per le S.N.C.), ovvero tutti i Soci Accomandatari (per le S.A.S.);
- Amministratori muniti del potere di rappresentanza, dal socio unico persona fisica ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, per tutti gli altri tipi di società o consorzi;
- in ogni caso dal Direttore Tecnico o dai Direttori Tecnici, se diverso/i dai soggetti già citati.

MODELLO 2

In carta semplice

"CESSATI DALLA CARICA"

Dichiarazione concernente l'inesistenza di cause d'esclusione dalle gare d'appalto per la fornitura di servizi e l'esecuzione di lavori pubblici di cui alla lettera c), comma 1 dell'art. 38 del D. Lgs. 163/2006 s.m.i.

Il sottoscritto/a.....
Nato/a a.....Prov.....il.....
in qualità di.....(titolare, legale rappresentante,
procuratore, institore, altro) dell'impresa.....
con sede legale in via.....nr.....città.....Prov.....
Tel.fax.....
Codice Fiscale:.....Partita Iva.....
e-mail:.....

sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze penali previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445, in data 28 dicembre 2000, in caso di dichiarazioni false e mendaci, con la presente

DICHIARA

che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non è stata sostituita la figura del Titolare, del Socio, dell'Amministratore munito dei poteri di rappresentanza, del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, né del Direttore Tecnico.

(firma del dichiarante)

....., li

MODELLO 2 (BIS)

In carta semplice

"CESSATI DALLA CARICA"

Dichiarazione concernente l'inesistenza di cause d'esclusione dalle gare d'appalto per la fornitura di servizi e l'esecuzione di lavori pubblici di cui alla lettera c), comma 1 dell'art. 38 del D. Lgs. 163/2006 s.m.i.

Il sottoscritto/a.....
Nato/a a.....Prov.....il.....
in qualità di.....(titolare, legale rappresentante,
procuratore, institore, altro) dell'impresa.....
con sede legale in via.....nr.....città.....Prov.....
Tel.....fax.....
Codice Fiscale:.....Partita Iva.....
e-mail:.....

sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze penali previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445, in data 28 dicembre 2000, in caso di dichiarazioni false e mendaci, con la presente

D I C H I A R A

che nell'anno antecedente la data della pubblicazione del bando di gara è intervenuta la sostituzione di _____ e che nei suoi/loro confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del Codice di Procedura Penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea che incidono sulla moralità professionale.

(firma del dichiarante)

.....

.....

MODELLO 2 (ter)

In carta semplice

"CESSATI DALLA CARICA"

Dichiarazione concernente l'inesistenza di cause d'esclusione dalle gare d'appalto per la fornitura di servizi e l'esecuzione di lavori pubblici di cui alla lettera c), comma 1 dell'art. 38 del D. Lgs. 163/2006 s.m.i.

Il sottoscritto/a.....
Nato/a a..... Prov..... il.....
in qualità di (titolare, legale rappresentante,
procuratore, instigatore, altro) dell'impresa.....
con sede legale in via nr..... città Prov.....
Tel. fax.....
Codice Fiscale:..... Partita Iva.....
e-mail:.....

sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze penali previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445, in data 28 dicembre 2000, in caso di dichiarazioni false e mendaci, con la presente

DICHIARA

che nell'anno antecedente la data della pubblicazione del bando di gara è intervenuta la sostituzione di e che nei suoi/loro confronti è/sono stata/e pronunciata/e una o più sentenze di condanna passata/e in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del Codice di Procedura Penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea che incidono sulla moralità professionale e che c'è stata una completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata, consistente nel:

(firma del dichiarante)

....., li

MODELLO 3

In carta semplice

Dichiarazione concernente l'inesistenza di cause d'esclusione dalle gare d'appalto per la fornitura di servizi e per l'esecuzione di lavori pubblici

Il sottoscritto/a.....
Nato/a a..... Prov..... il.....
in qualità di (titolare, legale rappresentante,
procuratore, instigatore, altro) dell'impresa.....
con sede legale in via nr..... città Prov.....
Tel. fax.....
Codice Fiscale:..... Partita Iva.....
e-mail:.....

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 - comma 1, lett. a), d), e), f), g), h), i), l), m), m-quater) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.

DICHIARA

sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze penali previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445, in data 28 dicembre 2000, in caso di dichiarazioni false e mendaci:

1. di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo e di non avere in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
2. relativamente al divieto di intestazione fiduciaria disposto dall'articolo 17 della Legge 19 marzo 1990, n. 55 (barrare l'opzione scelta solo se trattasi di società di capitali, altrimenti annullare il punto 2)
 - ☐ di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della Legge 19 marzo 1990, n. 55;
 - ☐ di aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della Legge 19 marzo 1990, n. 55 ma è decorso oltre un anno dall'accertamento definitivo di tale violazione che è stata già rimossa;
3. di non aver commesso gravi infrazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
4. di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione Comunale che ha avviato la procedura di scelta del contraente e/o di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della Stazione Appaltante;
5. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
6. che nei confronti dell'impresa che rappresenta non risulta alcuna iscrizione nel Casellario Informatico delle Imprese Qualificate per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione, con dolo o colpa grave, in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
7. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti e che la stessa è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori e mantiene le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative:

INPS sede di Matricola n.;
INAIL sede di Matricola n.;

8. che all'impresa che rappresenta non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del Decreto Legislativo dell'8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'[articolo 36-bis, comma 1, del Decreto-Legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 agosto 2006 n. 248](#);

9. (barrare la casella corrispondente)

☐ (**barrare la casella nel caso ricorra tale ipotesi**) che non sussistono rapporti di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del cod. civ., o una qualsiasi relazione, anche di fatto, con alcun soggetto e di aver formulato autonomamente l'offerta;

ovvero

☐ (**barrare la casella nel caso ricorra tale ipotesi**) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima gara di soggetti che si trovano in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta.

ovvero

☐ (**barrare la casella nel caso ricorra tale ipotesi**) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima gara di soggetti che si trovano in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta. Il concorrente con cui sussiste tale situazione è

10. ai sensi dell'art. 17 della L.68/99, in tema di diritto al lavoro dei disabili:

- ☐ che l'impresa non è assoggettabile agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla L. 68/99 (per le imprese che occupino meno di n. 15 dipendenti e per quelle da n. 15 a n. 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2000), avendo alle proprie dipendenze n. dipendenti;
- ☐ che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (per le imprese che occupino più di n. 35 dipendenti e per quelle che occupino da n. 35 dipendenti che abbiano effettuata una nuova assunzione dopo il 18.01.2000);
- ☐ (negli altri casi) la persistenza, dell'assolvimento agli obblighi di cui alla legge 68/99;

.....
(si alleggi copia del documento di identità dello stesso firmatario)

Lì

N.B.

- Con riferimento alla dichiarazione di cui al punto 5 si precisa che si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore a 10.000,00 Euro.
- Con riferimento alla dichiarazione di cui al punto 7 si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del DURC.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

(e dichiarazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000)

**PER L'APPALTO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI PREPARAZIONE E CONSEGNA
PASTI PRONTI A LEGAME FRESCO/CALDO PER LA REFEZIONE SCOLASTICA E L'ASILO
NIDO COMUNALE NEL COMUNE DI PALAZZOLO SULL'OGLIO**

Il/la sottoscritto/a
nato/a a
residente in
Legale Rappresentante della Ditta
Con sede legale in , via. nr.
P. I.V.A./C.F. TEL. FAX
nella sua qualità di.

CHIEDE

DI PARTECIPARE ALLA GARA IN OGGETTO, COME (barrare la casella corrispondente)

☐ **impresa singola**

§ **capogruppo** di una associazione temporanea di imprese o di un consorzio o di un GEIE di tipo
orizzontale/verticale/misto **già costituito** fra le imprese:.....

§ **capogruppo** di una associazione temporanea di imprese o di un consorzio o di un GEIE di tipo
orizzontale/verticale/misto **da costituirsi** fra le imprese:.....

§ **mandante** di una associazione temporanea di imprese o di un consorzio o di un GEIE di tipo
orizzontale/verticale/misto **già costituito** fra le imprese:.....

§ **mandante** di una associazione temporanea di imprese o di un consorzio o di un GEIE di tipo
orizzontale/verticale/misto **da costituirsi** fra le imprese:.....

§ consorzio di tipo ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

e a tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di
dichiarazione mendace (art. 76 del DPR 445/2000)

DICHIARA

- che le persone componenti l'organo di amministrazione *[tutti i componenti la Società in caso di S.n.c (salvo patto contrario, ai sensi dell'art. 2297 cc.), tutti i soci accomandatari in caso di S.a.s. e tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, il socio unico persona fisica ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, per tutti gli altri tipi*

di società] e/o direttore/i tecnico/i (da specificare in ogni caso, anche se coincidente con il legale rappresentante o con altro amministratore) con indicata la relativa qualifica sono:

Sig. nato a Prov.
il. residente in via a Prov.
in qualità di:
c.f.:

Sig. nato a Prov.
il. residente in via a Prov.
in qualità di:
c.f.:

Sig. nato a Prov.
il. residente in via a Prov.
in qualità di:
c.f.:

Sig. nato a Prov.
il. residente in via a Prov.
in qualità di:
c.f.:

Sig. nato a Prov.
il. residente in via a Prov.
in qualità di:
c.f.:

➤ che le persone che ricoprono la qualifica di Direttore Tecnico sono:

Sig. nato a Prov.
il. residente in via a Prov.
in qualità di:
c.f.:

Sig. nato a Prov.
il. residente in via a Prov.
in qualità di:
c.f.:

Sig. nato a Prov.
il. residente in via a Prov.
in qualità di:
c.f.:

Sig. nato a Prov.
il. residente in via a Prov.
in qualità di:
c.f.:

DICHIARA INOLTRE

- a. di aver preso integrale e accurata visione del bando di gara, del capitolato speciale d'appalto, e di tutti gli allegati e di essere a conoscenza di dover accettare tutte le clausole e prescrizioni degli stessi;
- b. che la ditta è iscritta alla C.C.I.A.A. di con n. - cod. attività: e che la società che rappresento ha durata sino al (ove previsto);
- c. solo per i consorzi di cui all'art. 34 D. Lgs. 163/2006:
 - ☐ che il Consorzio concorre alla presente gara per la/le seguente/i consorziata/e designata/e ad eseguire i servizi del presente appalto (indicare l'esatta ragione sociale e sede); per quest'ultima/e è vietata la partecipazione alla gara in qualsiasi altra forma;
 - ☐ dichiara che il Consorzio non concorre alla gara per alcuna consorziata intendendo eseguire direttamente il servizio con la propria organizzazione di impresa;
- d. di applicare tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria e nei relativi accordi integrativi, in vigore nel tempo e nella località ove si svolgono i servizi e le forniture, e di impegnarsi all'osservanza di tutte le norme anzidette anche da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro rispettivi dipendenti;
- e. di non essersi avvalsi di piani individuali di emersione oppure di essersi avvalsi di piani individuali di emersione di cui alla legge n.383 del 2001, come modificato dalla legge n. 266 del 22.11.2002 di conversione del D.L. 25.9.2002 n. 210, ma che il periodo di emersione si è concluso;
- f. l'inesistenza di controllo o di collegamento ai sensi dell'art. 2359 C.C. con altre imprese partecipanti alla gara, ovvero di situazioni di coincidenza di soggetti titolari di organi tecnico/amministrativi rispetto alla medesima impresa;
- g. di essere in regola su tutto il territorio nazionale con il versamento dei contributi previdenziali;
- h. di avere eseguito, con buon esito, nell'ultimo triennio (anni scolastici 2009/2010, 2010/2011, 2011/2012) servizi identici, per ogni anno scolastico, nel settore della ristorazione scolastica con l'erogazione di un numero di pasti non inferiore a n. 150.000.
Si specifica che dovrà essere indicato il numero di pasti forniti per ogni anno scolastico, e non per anno solare.

Anno scolastico	Numero di Pasti	Destinatari del servizio
2009/2010		
2010/2011		
2011/2012		

- i. di aver avuto un fatturato globale annuo dell'impresa per la fornitura di servizi di ristorazione scolastica con riferimento agli anni d'imposta (2009, 2010, 2011) non inferiore per ciascun anno a quello relativo al servizio messo in gara (€ 585.000,00).

Anno	Fatturato annuo
2009	
2010	
2011	

- j. di avere disponibile un Centro Produzione Pasti, con i requisiti di cui al capitolato speciale d'appalto, entro 40 km dalla sede del Comune di Palazzolo sull'Oglio;
- k. di avere a disposizione il Centro Produzione Pasti per tutta la durata dell'appalto;
- l. di impegnarsi in caso di aggiudicazione ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3, comma 1 della legge 136/2010 e ss. mm. ii., anche nei rapporti con i propri subappaltatori/subcontraenti;

m. dichiara che il numero di fax, l'indirizzo di Posta Elettronica certificata (P.E.C.) e **l'indirizzo di posta elettronica non certificata** al quale inviare tutte le eventuali comunicazioni o quant'altro sono i seguenti:

fax

P.E.C.:.....

Indirizzo di posta non certificata

In particolare con riguardo all'indirizzo di posta elettronica non certificata indicato, si rende disponibile a confermare l'avvenuta ricezione delle comunicazioni;

n. che, ai fini connessi all'appalto in oggetto, si autorizza il Comune di Palazzolo Sull'Oglio (BS) al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. n. 196 del 30.06.2003, Codice in materia di protezione dei dati personali.

..... li

Firma.....

www.AlboPretorionline.it 15105113

OFFERTA ECONOMICA: PREZZO
PER L'APPALTO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI PREPARAZIONE E CONSEGNA
PASTI PRONTI A LEGAME FRESCO/CALDO PER LA REFEZIONE SCOLASTICA E
L'ASILO NIDO COMUNALE NEL COMUNE DI PALAZZOLO SULL'OGLIO

Il/la sottoscritto/a
Nato/a a
residente in
Legale Rappresentante della Ditta
nella sua qualità di.

PRESO ATTO

di tutte le condizioni definite nel bando di gara, nel capitolato speciale ed in tutta la documentazione di gara, delle circostanze generali e particolari, nonché di tutti gli oneri ed obblighi previsti dalla legislazione vigente

Dichiara di offrire un costo pasto di €....., corrispondente ad un RIBASSO PERCENTUALE:
(esprimere il ribasso con due cifre decimali, in numero e lettere)

rispetto al costo pasto posto a base della gara quantificato in € 3,90 di cui **€ 3,87 IVA 4% esclusa (quota soggetta al ribasso)** ed € 0,03 riferiti ai costi per la sicurezza (quota non soggetta ad alcun ribasso).

Firma

..... li

Si specifica che, ai sensi del D.Lgs. 81/08, i costi della sicurezza dell'impresa scrivente ammontano ad €.....

Tali oneri sono diversi da quelli previsti nel DUVRI allegato al bando di gara.

Allegare fotocopia del documento d'identità



CITTA' DI PALAZZOLO SULL'OGGIO
ASSESSORATO ALLA PUBBLICA ISTRUZIONE

**SPECIFICHE TECNICHE RELATIVE AL DOCUMENTO UNICO
DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE**

(DUVRI)

**APPALTO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI PREPARAZIONE E CONSEGNA PASTI
PRONTI A LEGAME FRESCO/CALDO PER LA REFEZIONE SCOLASTICA E L'ASILO NIDO
COMUNALE NEL COMUNE DI PALAZZOLO SULL'OGGIO**

1. DEFINIZIONI

Vengono fornite le seguenti definizioni secondo le indicazioni di cui alla Determinazione dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture

- a) **Stazione appaltante:** Comune di Palazzolo sull'Oglio
- b) **Impresa Aggiudicataria:** l'impresa, il raggruppamento temporaneo di imprese o Consorzio che è risultato aggiudicatario;
- c) **Datore di lavoro:** qualsiasi soggetto obbligato dal D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i. a redigere il Piano di sicurezza e che, in modo diretto o indiretto, svolge un'attività che si "incrocia" con le attività oggetto dell'appalto;
- d) **DUVRI:** Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti, da allegare al contratto d'appalto, che indica le misure adottate per eliminare o ridurre i rischi da interferenze, di cui al D.Lgs n.81 del 9 aprile 2008 (ex legge 3 agosto 2007 n.123);
- e) **Rischi interferenziali:** tutti i rischi correlati all'affidamento di appalti o concessioni di servizi all'interno dell'Azienda o dell'unità produttiva, evidenziati nel DUVRI. Non sono rischi interferenti quelli specifici propri dell'attività del datore di lavoro committente, delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

2. CAMPO DI APPLICAZIONE

2.1 Premessa

Il presente **Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze** (D.U.V.R.I.) è stato redatto in applicazione di quanto disposto dal D.Lgs n.81/2008 s.m.i., e costituisce parte integrante sia del Capitolato Speciale d'Appalto per la gestione del servizio di ristorazione scolastica sia della Relazione sulla Valutazione dei Rischi per la Sicurezza e la Salute durante il lavoro elaborato dall'Impresa aggiudicataria in conformità alla citata legge.

Il DUVRI deve essere messo a disposizione ai fini della formulazione dell'offerta e costituisce specifica tecnica ai sensi del predetto D.Lgs n.81/08. L'impresa aggiudicataria, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, può presentare proposte di integrazione al DUVRI, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza. In nessun caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza.

Il presente documento riguarda esclusivamente i rischi residui dovuti alle interferenze ovvero le circostanze in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del Committente, il personale dell'Impresa aggiudicataria e il personale del/i Datore/i di lavoro che operano presso gli stessi siti, come ad esempio ditte incaricate di eseguire le manutenzioni straordinarie ai macchinari presenti presso i refettori, esecuzione delle derattizzazioni presso i refettori, esecuzione di manutenzioni straordinarie dei locali di produzione e quelli di consumo dei pasti.

Pertanto le prescrizioni previste nel presente Documento non si estendono ai rischi specifici cui è soggetta l'Impresa di ristorazione che eseguirà il servizio e per i quali dovrà conformarsi alla normativa di settore vigente. L'impresa aggiudicataria **entro il tempo massimo di 30 giorni** dalla data di affidamento del servizio, dovrà redigere il proprio documento di valutazione dei rischi.

Nella stesura del presente documento sono state prese in esame tutte le attività costituenti il servizio di ristorazione. Da tale esame è risultato che le attività verranno svolte in parte presso il centro cottura (ricevimento derrate alimentari e preparazione dei pasti) ed in parte presso i refettori ubicati all'interno dei vari plessi scolastici.

Per quanto riguarda l'attività svolta presso il centro cottura i rischi derivanti da interferenze risultano minimi in quanto vi opera esclusivamente personale dell'Impresa. I rischi potenziali sono riconducibili alla sola consegna delle derrate alimentari. I rischi potenziali maggiori sono riconducibili ai rischi derivanti dall'attività specifica dell'Impresa di ristorazione. Tali rischi, relativi alle attività connesse

con l'appalto in oggetto, devono essere individuati, valutati e descritti nella Relazione sulla Valutazione dei Rischi per la Sicurezza e la Salute durante il lavoro.

Per quanto riguarda invece l'attività che l'Impresa svolgerà presso i refettori (ricevimento dei pasti, somministrazione degli stessi agli utenti, pulizia e rigovernatura dei refettori) sono stati riscontrati rischi, evidenziati in tabella 2, derivanti da possibili interferenze tra il personale dell'Impresa, il personale dei Datori di lavoro ed eventuali utenti presenti presso i diversi plessi scolastici.

Infine il presente documento, come chiarito dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, è da considerarsi "dinamico" nel senso che la valutazione dei rischi effettuata dalla Committente prima dell'espletamento dell'appalto deve essere obbligatoriamente aggiornata nel caso in cui nel corso di esecuzione del contratto, dovessero intervenire significative modifiche nello svolgimento delle attività e quindi si configurino nuovi potenziali rischi di interferenze.

In tal caso il Documento deve essere adeguato alle sopravvenute modifiche e ad ogni fase di svolgimento delle attività, alle reali problematiche riscontrate ed alle conseguenti soluzioni individuate.

2.2 Scopo

Il presente Documento ha lo scopo di:

- fornire alle imprese partecipanti alla gara di appalto e soprattutto all'Impresa risultata aggiudicataria, dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui il servizio deve essere svolto;
- promuovere la cooperazione e il coordinamento tra il Committente, l'Impresa aggiudicataria e i Datori di lavoro, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto con particolare riguardo alla individuazione dei rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori dell'Impresa, dei Datori di lavoro e le persone operanti presso i locali scolastici, gli alunni ed eventuale pubblico esterno;
- ridurre ogni possibile rischio a cui i lavoratori sono soggetti, nell'ambito dello svolgimento delle loro normali mansioni, tramite l'adozione di un comportamento cosciente, la generazione di procedure/istruzioni e regole a cui devono attenersi durante il lavoro.

2.3 Descrizione delle Attività

Durante lo svolgimento delle attività per la gestione del servizio di preparazione e consegna pasti pronti a legume fresco/caldo per la refezione scolastica e l'asilo nido comunale, così come descritto nel capitolato speciale d'appalto, sono previste le seguenti attività potenzialmente a rischio di interferenze:

- La produzione dei pasti presso il centro cottura dell'Impresa a favore degli alunni frequentanti le 12 sedi scolastiche cittadine elencate in tabella 1;
- Il confezionamento e il trasporto mediante il sistema del legume misto in multirazione e la consegna dei pasti pronti presso i locali di consumo;
- L'allestimento, escluso l'asilo nido, dei tavoli dei refettori e successivo sbarazzo e pulizia degli stessi, nonché il lavaggio delle stoviglie;
- Il trasporto e la somministrazione dei pasti agli utenti con servizio al tavolo per le scuole d'Infanzia e per le prime classi delle scuole primarie; per gli altri utenti la somministrazione deve essere effettuata mediante self-service;
- La fornitura e la consegna delle merende per l'asilo nido e per le scuole d'Infanzia;
- La pulizia e la disinfezione dei locali di produzione e di consumo e di ogni altro spazio utilizzato;
- Il lavaggio e la disinfezione dei macchinari, delle attrezzature, degli impianti e degli arredi, nonché delle attrezzature utilizzate per la consegna e la somministrazione dei pasti;
- La raccolta differenziata dei rifiuti provenienti dai locali di produzione e di consumo dei pasti ed il convogliamento degli stessi presso i punti di raccolta;
- L'effettuazione delle manutenzioni ordinarie dei locali, degli impianti, delle attrezzature, dei

macchinari e degli arredi dei terminali di consumo;

- L'effettuazione delle manutenzioni ordinarie degli impianti, delle attrezzature, dei macchinari e degli arredi presso i refettori.

La gestione del servizio deve essere finalizzata alla consegna ed alla distribuzione dei pasti a legume fresco/caldo nei terminali di consumo. I pasti sono serviti dal lunedì al venerdì nei plessi e secondo gli orari indicati in tabella 1:

Tabella 1: Plessi sedi del servizio e orari di consegna dei pasti

PLESSO	ORARIO
Asilo Nido Comunale "Il Girasole" - Via Attiraglio 21	entro le ore 11.15
Scuola dell'infanzia "G. Rodari" - Viale IV Novembre	dalle ore 11.15 alle ore 11.40
Scuola dell'Infanzia San Rocco - Via Gardale	
Scuola dell'Infanzia "P. Guarneri" - Via Omboni	
Scuola dell'Infanzia "H. C. Andersen" - Via Verdi	
Scuola Primaria di San Giuseppe - Via Verdi	entro le ore 12.15
Scuola Primaria San Pancrazio - Via XXV Aprile, 6	
Scuola Primaria Sacro Cuore - Via Omboni	
Scuola Primaria Mura - Piazzale Mazzini	
Scuola Primaria San Rocco - Via Gardale	entro le ore 12.30
Scuola Secondaria di 1° grado "E. Fermi" - Via Zanardelli, 34	entro le ore 13.00
Scuola Secondaria di 1° grado "M.L. King - Via Doganè, 8	

3. SOGGETTI COINVOLTI

Nelle seguenti tabelle sono indicati i soggetti chiamati a cooperare per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro nell'attività lavorativa oggetto dell'appalto.

Dati relativi al Committente

COMUNE DI PALAZZOLO SULL'OGLIO – UFFICIO PUBBLICA ISTRUZIONE

Via XX Settembre, 32 - 25036 Palazzolo s/O (BS)

Tel. 0307405525 Fax 0307405522 e-mail: pubblica.istruzione@comune.palazzolosulloglio.bs.it

RUOLO	NOMINATIVO	RECAPITO
Legale Rappresentante	Dirigente Area Affari Generali Vice Segretario Dott. Giuseppe Gallone	Via XX Settembre, 32 25036 Palazzolo s/O Tel. 030/7405573 Fax 0307405566
Responsabile del procedimento	Dott. Pietro Scoccimarro	Via XX Settembre, 32 25036 Palazzolo s/O Tel. 030/7405525 Fax 0307405522
Responsabile del S.P.P. del Comune di Palazzolo s/O	Geom. Adamo Crotti	Via Zanica, 19 K 24050 Grassobio (BG) Ditta CRES - LT Tel. 035/335929 Fax 035/525539
Medico Competente	Dott.ssa Emanuela Carissimi	Tel. 035/335929 info@creslt.it
Medico competente plessi ai sensi del D.Lgs. 81/2008	A.S.L. territorialmente competente	Tel. 030/2420231

**Dati relativi all'Impresa aggiudicataria
(da compilare ad avvenuta aggiudicazione definitiva)**

Ragione sociale
Indirizzo

RUOLO	NOMINATIVO	RECAPITO
Rappresentante legale	Sig	Indirizzo Recapito telefonico Recapito e mail
Responsabile del S.P.P.	Sig	Indirizzo Recapito telefonico Recapito e mail
Medico competente	Dr	Indirizzo Recapito telefonico Recapito e mail
Direttore Tecnico del servizio ai sensi dell' art. 23 del CSO	Sig	Indirizzo Recapito telefonico Recapito e mail

DATORE DI LAVORO

Dirigente scolastico dei Plessi appartenenti alla Direzione Didattica di Palazzolo sull'Oglio: -Scuole dell'infanzia di Mura, San Rocco, S. Cuore e San Giuseppe. - Scuole Primarie di San Pancrazio, San Giuseppe, Sacro Cuore	Dott.ssa M.Rosaria Cassarino Con incarico di Reggente	Via XXV Aprile, 6 San Pancrazio (BS) Tel. 030/738313
Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo Statale di Palazzolo s/O per i plessi di Scuola primaria di Mura e San Rocco, Scuole Secondarie di 1° grado "E. Fermi" e "M.L. King"	Prof. Emilio Luzi Con incarico di Reggente	Via Zanardelli, 34 Tel. 030/7400303
Asilo Nido Comunale "Il Girasole"	Dirigente - Vice Segretario Dott. Giuseppe Gallone	Via XX Settembre, 32 Tel. 030/7405573

ALTRI DATORI DI LAVORO

(Scheda da aggiornare ogni qualvolta vi sia un nuovo Datore di lavoro che possa interferire con le attività oggetto dell'appalto. Compilare una scheda per ogni Datore di lavoro)

RAGIONE SOCIALE	
INDIRIZZO	

Rappresentante Legale	Nominativo Sig.	Indirizzo Sede – Recapito telefonico Recapito e mail
Responsabile S.P.P.	Sig.	Recapito telefonico
Medico Competente	Dr.....	Recapito telefonico
Direttore Tecnico	Sig.	Recapito telefonico

4. FINALITÀ

Il presente Documento è redatto al fine di incentivare le procedure per:

- cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi di incidenti derivanti dall'interferenza di diversi soggetti sui luoghi di lavoro;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- informarsi reciprocamente in merito a tali misure.

Le procedure da mettere in atto serviranno ad eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle attività costituenti l'oggetto dell'appalto.

5. DESCRIZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA DA ATTUARE

Con il presente documento unico preventivo, vengono fornite ai concorrenti e di conseguenza all'Impresa che risulterà aggiudicataria, le informazioni relative a:

- **i rischi di carattere generale** esistenti sui luoghi di lavoro ove verranno espletate le attività oggetto dell'appalto e i rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente/i in cui è destinata ad operare l'Impresa aggiudicataria nell'espletamento del servizio di ristorazione nonché sulle misure di sicurezza proposte al fine di eliminare le interferenze individuate;
- **i costi per la sicurezza** sono stati determinati in base alle misure preventive e protettive necessarie ad eliminare o comunque ridurre al minimo i rischi derivanti da interferenze. Tali costi sono stati ricavati da un'indagine di mercato ed in base al costo di dispositivi simili a quelli individuati. I costi stimati per la eliminazione e comunque per la riduzione al minimo dei rischi da interferenze sono stati stimati in base al numero complessivo di pasti da produrre nell'intera durata contrattuale (presunti 450.000) pasti pronti a legume fresco/caldo per gli anni scolastici 2013/2014, 2014/2015 – 2015/2016. E' stata poi stimata l'incidenza del costo sul singolo pasto.

I costi della sicurezza, compresi nel valore economico dell'appalto e pertanto riportato su tutti i documenti afferenti alla gara di appalto, non sono soggetti a ribasso e, su richiesta, potranno essere messi a disposizione, sia dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, sia delle Organizzazioni Sindacali dei lavoratori dell'Impresa aggiudicataria.

5.1 Quadro e costi analitici delle attività interferenti

Servizio di ristorazione per gli utenti della refezione scolastica (compresa la consegna delle merende)

Tab. 2 Attività interferenti e rischi

Attività che saranno svolte dall'Impresa aggiudicataria	Interferenze con:	Frequenza	Misure preventive	Incidenza sul costo pasto	
Consegna derrate alimentari e non alimentari	persone operanti presso i locali scolastici, gli alunni ed eventuale pubblico esterno	Giornaliera	Installare dossi di rallentamento nei tragitti degli autoveicoli prossimi ai plessi scolastici. Fare pervenire i prodotti in tempi diversi dalle fasi di entrata e di uscita degli alunni	€ . 0,015	
Trasporto dei pasti dal centro di cottura alle sedi di consumo mediante appositi autoveicoli	persone operanti presso i locali scolastici, gli alunni ed eventuale pubblico esterno. Personale dei datori di lavoro	Giornaliera	Installare sugli automezzi avvisatori acustici e luminosi	€ . 0,003	
Trasporto dei pasti all'interno dei plessi scolastici e dei refettori	persone operanti presso i locali scolastici, gli alunni ed eventuale pubblico esterno. Personale dei datori di lavoro	Giornaliera	Stabilire percorsi protetti Effettuare gli spostamenti non in concomitanza dei cambi ora	€ . 0,005	
Le attività di:	Derattizzazione presso refettori (a cura del Committente)	annuale	Effettuare tale operazione in assenza totale di persone. Delimitare le zone, utilizzare DPI e cartellonistica idonea. Predisporre tempi di sicurezza idonei alla decontaminazione	€ . 0,005	
	Manutenzioni presso refettori	Periodica al bisogno	Delimitare le zone, utilizzare DPI e cartellonistica idonei	€ . 0,002	
Totale costo per singolo pasto				€ 0,03/pasto	

6. Costi della sicurezza

I costi della sicurezza riferiti al servizio in appalto sono quindi pari ad € 0,03 a pasto per 450.000 pasti presunti per gli anni scolastici 2013/2014 - 2014/2015 - 2015/2016 e pertanto a complessivi € 13.500,00.

L'importo stimato dell'appalto, quindi, risulta così definito:

- oneri sicurezza € 13.500,00
- Importo base d'asta € 1.755.000,00 (per gli anni scolastici 2013/2014 – 201/2015 – 2015/2016) IVA esclusa.

7. ADEMPIMENTI

Prima della stipula del contratto si provvederà a fornire, in caso di varianti proposte dall'impresa aggiudicataria e accettate dalla Stazione appaltante, il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenze definitivo, che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che l'Impresa Appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara. Il documento definitivo dovrà essere allegato al contratto al pari delle altre Specifiche Tecniche costituenti parte integrante e sostanziale del Capitolato Speciale d'Appalto.

Dopo la stipula del contratto l'impresa aggiudicataria deve redigere il "Verbale di riunione cooperazione coordinamento"/ "sopralluogo congiunto" da sottoscrivere tra il Rappresentante Legale della Stazione appaltante e il Direttore Tecnico del servizio o altra persona avente titolo a rappresentare a tutti gli effetti l'Impresa.

Entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione definitiva e comunque prima dell'inizio delle attività l' Impresa Aggiudicataria dovrà produrre un proprio Piano Operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, che dovrà essere Coordinato con il Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze (DUVRI) definitivo.

IL COMMITTENTE

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL RESPONSABILE S.P.P.

Allegato 1
VERBALE DI SOPRALLUOGO

In relazione all'incarico che l'Impresa Appaltatrice: _____
ha ricevuto dalla Committente: _____
di svolgere le attività di cui alla determinazione nr. _____ del _____
presso la _____ i sottoscritti, nelle rispettive qualità di:
- RSPP :
- Coordinatore Tecnico dell'Appaltatrice:

DICHIARANO

1) di aver eseguito congiuntamente, in data odierna, un sopralluogo preventivo sui luoghi ove si dovranno svolgere i lavori stabiliti, allo scopo di valutare i rischi presenti riferibili all'ambiente di lavoro ed alla interferenza tra le attività presenti, nonché di mettere l'Appaltatrice nelle condizioni di informare i propri lavoratori sui rischi presenti nei luoghi dove essi dovranno operare, così come richiesto dall'art. 26 del D.Lgs 81/08

2) di aver riscontrato, nel corso del sopralluogo medesimo, i seguenti pericoli e/o rischi per i quali sono state definite le opportune azioni preventive e comportamentali :

Area di lavoro	Descrizione del Rischio	Azione preventiva e/o di comportamento

3) che l'Appaltatrice è autorizzata all'utilizzo delle seguenti attrezzature di proprietà della Committente:
IMPIANTO ELETTRICO – ASCENSORE – Attrezzatura VDT

Resta inteso che il Coordinatore Tecnico dovrà rivolgersi al RSPP della Committente ogni qualvolta ritenga necessario verificare eventuali situazioni di potenziale rischio, riferibile all'attività della Committente o di altra Ditta eventualmente operante nella stessa area, previa adozione da parte sua di ogni opportuna cautela e misura di prevenzione.

Resta pure inteso che sulla base dei rischi specifici individuati, la ditta appaltatrice provvederà a :

- produrre un proprio documento di valutazione dei rischi specifici;
- informare e formare i lavoratori (artt. 36 e 37 del DLgs 81/08);
- mettere a disposizione dei lavoratori adeguate ed appropriate attrezzature (art. 71 D.Lgs. 81/08);
- Fornire ai lavoratori idonei DPI (art. 77 D.Lgs. 81/08).

Li,

Firma del RSPP
Comune di Palazzolo s/O

Firma del Coordinatore Tecnico
per la ditta Appaltatrice